

CINENOTES

APPUNTI E SPUNTI SUL MERCATO DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO

NUMERO 3263 (3576)

06 giugno 2024

BOX OFFICE EUROPA



TRIONFA LA COMMEDIA SULLA DISABILITÀ

Nel **Regno Unito-Irlanda** primo **IF - Gli amici immaginari** (Paramount), 1,6 M€ (appena -4%) e totali 9,6 M€; secondo **Garfield - Una missione gustosa** (Sony), 1,3 M€ e in totale 6,3 M€; terzo **Il regno del pianeta delle scimmie** (Disney), 1,1 M€ e complessivi 13,3 M€. Quarto **Furiosa: A Mad Max saga** (WB), 963mila sterline e ad oggi 4,5 M\$; quinto **The Fall Guy** (Universal), 523mila sterline e in totale 11 M€. Sesto **Harry Potter e il prigioniero di Azkaban - 20° Anniversario** (WB), 393mila sterline in 524 cinema; settimo **Haikyu!! Battaglia all'ultimo rifiuto** (Sony), 270mila sterline in 230 cinema. **Challengers** (WB) totalizza 6,2 M€, **La chimera** 589mila. (ScreenDaily)

In **Francia** è il momento di **Un p'tit truc en plus** (Pan), 2,03 milioni di spettatori al quinto weekend e un totale di 5,59 milioni. Secondo **Furiosa: A Mad Max saga**, 209mila presenze e in totale 568mila, seguito da **Il regno del pianeta delle scimmie**, 205mila presenze, totali 2,04 milioni. Quarto **IF - Gli amici immaginari**, 127mila presenze e ad oggi 977mila, quinto all'esordio **Abigail**, 68mila presenze in 330 copie. Sesto **Le deuxième acte** (Diaphana), 66mila presenze (totali 405mila), seguito da **Memory** (Metropolitan), 48mila presenze al debutto in 207 copie, e da **Marcello mio** (Ad Vitam), 43mila presenze e un totale di 130mila. (JP BoxOffice)

I **Top 5 mercati europei**, in una fase di mercato priva di guizzi, vedono in vetta **Un p'tit truc en plus** con l'incasso francese: 7,06 M€ e 39,09 M€ totali. Secondo **IF**, 4,51 M€ e complessivi 25,15 M€, terzo **Furiosa: A Mad Max saga** (primo in Spagna con 378mila euro), 4,36 M€ per totali 14,9 M€. **Il regno del pianeta delle scimmie** è quarto, 4,07 M€ e totali 44,67 M€, seguito da **Garfield** (primo in Germania con 1,82 M€), 3,72 M€ e ad oggi 21,15 M€. **Me contro Te Il Film - Operazione Spie**, con l'incasso italiano, si piazza ottavo. (UNIC/ComScore)

In questo numero:

- **BOX OFFICE EUROPA:** Regno Unito, Francia, i Top 5 mercati europei (pag. 1)
- **Pirateria:** Stati Generali a Roma (Pag. 2)
- **Maggio in Francia** (Pag. 2)
- **Streaming:** si riduce la window (Pag. 2)
- **Villeneuve:** "sfruttare la forza della sala" (Pag. 2)
- **A Barcellona** i "Giganti dell'esercizio" (Pag. 4)
- **Il rapporto del Mediatore del Cinema** (Pag. 4)
- **Quasi fatta la fusione** Paramount-Skydance (Pag. 4)

CineNotes – Appunti e spunti sul mercato del cinema e dell'audiovisivo

Periodico in edizione telematica e su carta stampato in proprio



Editore: ANEC, Via di Villa Patrizi 10
00161 Roma, tel. +39 06 995852
www.anecweb.it

Direttore responsabile: Mario Mazzetti
Registrazione: Tribunale di Roma n. 510 e n. 511 del 19.11.2001.

Per essere inseriti o cancellati dalla lista dei destinatari scrivere a: cinenotes@anec.it

Le notizie possono essere liberamente riprodotte citando la fonte e citando, quando evidenziata, la fonte originaria. Le foto sono state in larga parte prese da Internet e quindi valutate di pubblico dominio. Per chiedere la rimozione di foto o contenuti scrivere alla redazione. La Direzione si riserva l'accettazione e la collocazione delle inserzioni pubblicitarie.



PIRATERIA: STATI GENERALI

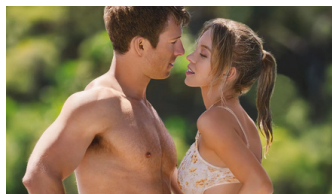
FAPAV annuncia gli *Stati generali della lotta alla pirateria tra legalità, sicurezza e intelligenza artificiale*, con la presentazione della nuova ricerca FAPAV/IPSOS sulla pirateria audiovisiva in Italia: lunedì 24 giugno dalle 10 a Palazzo Wedekind di Roma, a Piazza Colonna.



MAGGIO IN FRANCIA

Quel “qualcosa in più” che fa la differenza, ovvero *Un p'tit truc en plus*: maggio ai botteghini francesi ha chiuso con **15,61 milioni di spettatori** (il dato più alto tra i primi cinque mesi del 2024), **+13,5%** sul 2023. Dal **1° gennaio** si sono registrati **71,60 milioni di spettatori**, **-11,6%** rispetto agli 80,97 milioni del 2023. **Quota di mercato francese 2024 del 46,7%**, quota USA 29,7%. Top film, naturalmente, la commedia di/con Artus, uscita il 1° maggio, seguita da *Il regno del pianeta delle scimmie*, *IF*, *Back to black* e *The Fall Guy*. Un'altra produzione francese dal grosso potenziale, *Il Conte di Montecristo*, è in uscita a giugno.

STREAMING, SI RIDUCE LA WINDOW



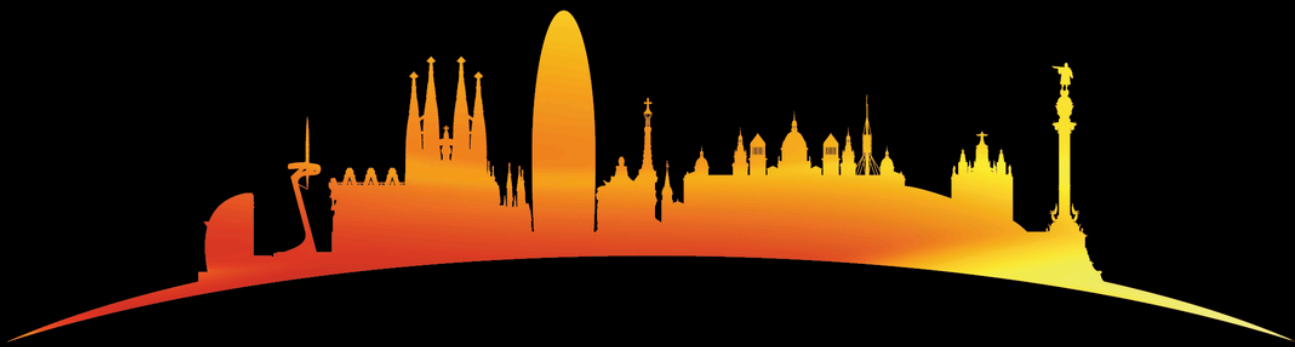
Nei primi due mesi del 2024, il tempo medio tra l'uscita nelle sale e il debutto in piattaforma è sceso da **90 a 68 giorni**, mentre nel primo quadrimestre il Premium VOD è rimasto a circa **30 giorni**. Se il lancio in PVOD può essere accompagnato da un nuovo marketing che potenzia la vita residua al cinema, se si tratta di far sapere al pubblico che può aspettare due mesi per guardare un film a casa in abbonamento, non c'è alcun effetto positivo. Prima del covid potevano volerci 9 mesi prima che un film arrivasse su HBO; oggi ne mancano meno di 3 prima che sia su Max. A fronte di risultati deludenti per film come *The Fall Guy* e *Furiosa*, è difficile sostenere che la disponibilità anticipata in casa non sia parte del motivo. Il film Universal è approdato in PVOD 18 giorni dopo l'uscita (così la maggior parte dei titoli della major dal 2021, salvo le ultime due release d'animazione, a 32 giorni). Universal distribuisce più film nelle sale rispetto agli altri Studio, grazie ai ricavi del PVOD.

VILLENEUVE: “SFRUTTARE LA FORZA DELLA SALA”



Dune: Parte 2 rimane il film di maggior successo globale del 2024, ma Denis Villeneuve non ne è contento: nel ricevere l'*Academy Icon Award* ai **Canadian Screen Awards** lo scorso 31 maggio, il regista canadese si è dichiarato “**deluso di essere ancora il numero uno**”. **Abbiamo bisogno di film che abbraccino pienamente la forza della sala**, come ad esempio ha fatto *Civil War*”.

Alcuni sperano che più a lungo i film resteranno in sala, maggiori saranno le possibilità di trovare un pubblico, ma dirigenti e creativi degli Studios temono che il **tiepido botteghino estivo** si aggiunga alle difficoltà in corso. “Spero che presto il botteghino estivo si impenni”, ha proseguito Villeneuve, “non solo per la salute finanziaria dell'industria ma per la nostra **cultura collettiva**: La cultura è più che mai fondamentale per la salute della nostra democrazia e **il cinema è la forma d'arte più potente**”.



CineEurope

Official Convention of the International Union of Cinemas

17-20 JUNE 2024

CENTRE CONVENCIIONS INTERNACIONAL BARCELONA (CCIB)
CONVENTION & TRADE SHOW • CINEEUROPE.NET

OFFICIAL CORPORATE SPONSOR



Voi emozionateli. Noi vi assicuriamo
Con la polizza "All Risk" dedicata agli Esercenti cinematografici



A BARCELONA I "GIGANTI DELL'ESERCIZIO"



Anche quest'anno **CineEurope** ospita *l' **Giganti dell'Esercizio: Europa***, a cura di **UNIC** e di **Boxoffice Pro**. Giunto alla terza edizione, l'appuntamento celebra i **50 principali circuiti di sale europee per numero di schermi** (aggiornato a dicembre 2023). La cerimonia avrà luogo **martedì 18 giugno al Centro Congressi di Barcellona**, e conferma il **primato europeo di Odeon Cinemas Group** (che include **UCI**: 274 complessi, 2.409 schermi in 9 Paesi), seguito da **Cineworld Group** (233 cinema, 2.232 schermi in 7 Paesi), **Vue** (che include **The Space**: 223 cinema, 1.926 schermi, 8 Paesi), **Pathé Cinemas** (122 cinema, 1.259 schermi, 4 Paesi) e la turca **Paribu Cineverse** (85 cinema, 717 schermi). Le francesi **CGR** e **UGC** sono rispettivamente sesta e nona, **Kinepolis** settima, **Cineplex** decima. **L'Italia** è rappresentata anche quest'anno, oltre ai circuiti internazionali, da **Giometti Cinema**, in 46^a posizione con 11 complessi e 81 schermi.

IL RAPPORTO DEL MEDIATORE DEL CINEMA

le **MEDIATEUR**
du **CINEMA**

Il **Mediatore del Cinema francese, Laurence Franceschini**, sottolinea nel suo Rapporto annuale 2023 le **difficoltà dei distributori indipendenti di film "fragili"**. In un mercato da 181 milioni di spettatori, l'organo indipendente sottolinea una realtà contrastata. **73 le domande di mediazione**, cifra simile a quella 2019. Le sale che ne fanno richiesta restano per il **69% cinema d'essai**, mentre **il totale delle domande dei distributori sfiora il 30% del totale**. Dopo la crisi energetica e sanitaria che ne ha indebolito l'attività, i cinema sembrano privilegiare film dal forte potenziale commerciale per minimizzare i rischi, con conseguente **esposizione limitata per i "film fragili"**. Il tema è oggetto della **riforma annunciata del settore d'essai**, che sembra prevederà **incentivi** in tal senso.

Per quanto riguarda **l'autorizzazione di nuove sale o di nuovi schermi** in strutture esistenti, nel 2023 le commissioni dipartimentali **CDAC hanno approvato 24 progetti**. Dal 2001 tali decisioni possono essere impugnate dal Mediatore alla Commissione nazionale (CNAC): delle 24 decisioni, **una sola è stata impugnata e rigettata a livello nazionale**, una situazione inedita determinata da diversi fattori locali. 17 dei 23 progetti approvati nel 2023 rientrano nei programmi di **rivitalizzazione dei centri cittadini**.

QUASI FATTA LA FUSIONE PARAMOUNT-SKYDANCE



Paramount Global e **Skydance** dovrebbero aver **concordato i termini della fusione**. Secondo **David Faber** della **CNBC**, manca solo il via libera di **Shari Redstone** della **National Amusements**, azionista di controllo Paramount. L'accordo vedrebbe **Skydance acquistare National Amusements**, quindi **Paramount acquisirebbe Skydance**, per un valore di 2 miliardi di dollari, nominando CEO **David Ellison** di Skydance. Gli azionisti di Classe B della società possono scegliere di ricevere **15 dollari per azione o una quota azionaria della nuova società**, detenendo un terzo delle azioni della nuova società - il resto sarebbe detenuto da Skydance (azionista di controllo) e RedBird Capital, società di private equity che sostiene l'offerta di Ellison per Paramount. Entrambe investirebbero 1,5 mld \$ per ridurre il debito. Il **valore complessivo dell'accordo è di 8 mld \$**. Skydance, che ha prodotto tra gli altri *Top Gun: Maverick*, *MI: Dead reckoning* e *Transformers: Rise of the beast*, sarebbe interessata principalmente a Paramount Pictures, lasciando incerto il destino di partecipazioni come CBS, MTV e Paramount+.